

Il romanzo. "Gli anni della leggerezza", primo dei quattro capitoli sulle vicende della famiglia creata da Elizabeth Jane Howard, matrigna di Martin Amis

Tra Mrs Dalloway e Downton Abbey la saga dei Cazalet

IRENE BIGNARDI

Non c'è nulla da fare. Se sei bella, se sei affascinante, se attiri gli sguardi, puoi anche aver pubblicato dei libri di successo (e che successo, sette milioni di copie, più riduzioni e serie televisive), ma è difficile che la critica ti prenda sul serio, e che il successo non venga attribuito a non tanto nobili altre qualità.

È quello che è successo a Elizabeth Jane Howard, bellissima come una dea in tailleur, di ricca famiglia alto borghese, educata all'antica, con precettori a domicilio (era nata nel 1923, è scomparsa a novant'anni lo scorso anno), più volte malmaritata nella crema della società britannica. L'ultima volta delle quali con Kingsley Amis, eccellente scrittore, marito violento, alcolista. E padre di Martin Amis, proprio lui, caratterino difficile oltre che scrittore di classe, Martin, che quella matrigna ha molto amato, Martin che grazie a lei, da ragazzo difficile, ha trovato la forza e la voglia di andare a studiare a Oxford, di cominciare la sua carriera di scrittore e di insistere poi perché la sua matrigna (ma non c'è un modo più gentile in italiano per

definire le madri vicarie?) scrivesse quello che sarebbe diventato il suo più grande successo e il capitolo d'apertura della cosiddetta Saga dei Cazalet, *Gli anni della leggerezza*. La saga che un critico ha definito un incrocio tra Downton Abbey e Mrs Dalloway, e che la critica britannica in genere ha preferito accogliere sottotono - con qualche recupero dopo la morte della signora. Chi ha ragione?

Gli anni della leggerezza (ma c'è un'ambiguità e un possibile double entendre nell'originale inglese, *The Light Years*, che potrebbe tradursi anche come *Gli anni della luce*) è una saga familiare, quella dei Cazalet, ricchi industriali del le-

gname, e si sviluppa attorno a una bella, antica, cadente casa nel Sussex dove tutto il clan si riunisce per l'estate: i genitori, i tre figli maschi con le mogli e i relativi ragazzini, Rachel, la sola figlia, nubile, e una squadra di sette domestici. A Ed-

ward, il figlio maggiore, piacciono un po' troppo le donne, con evidente infelicità della moglie Villy.

Hugh, eroe e invalido della Grande Guerra, ama la sua Sybil, ma non la capisce. Rupert, sposato alla frivolisima e bellissima Zoe, attrice, vorrebbe fare il pittore ma è trattenuto dalla tradizione familiare e dalla mancanza di denaro. Rachel

nasconde il peso di una relazione segreta con un'amica del cuore e porta avanti con generosità tutte le faccende pratiche di casa. E i ragazzini sono simpaticamente ragazzini, informali e liberi - forse troppo per l'epoca.

Ma le dinamiche, le rivalità, gli amori e i disamori della popolazione dei Cazalet devono misurarsi anche con il mondo esterno, con i cambiamenti del costume, con le piccole e grandi mutazioni della società britannica alla vigilia della seconda guerra mondiale, con lo scontro tra la vec-

chia cultura vittoriana familiare e gli appelli della nuova politica pubblica e privata.

Elizabeth Jane Howard spezzetta il suo racconto in tanti punti di vista (ma il racconto è condotto classicamente in terza persona) e compone un puzzle di eventi e di storie che fanno del libro una lettura appassionante sia della Storia che delle storie - anche se qualche volta ci lascia con il sospetto di qualche anacronismo, soprattutto in materia di costumi amorosi.

E circa la domanda che ponevamo prima? Diciamo che nonostante la bella scrittura e la familiarità con il mondo raccontato, che ci riporta a Mrs Dalloway, in *Gli anni della leggerezza* prevale, per gli intrecci e la leggerezza, il registro Downton Abbey.

Ma è solo l'inizio. Ci attendono altri quattro volumi e, se volessimo, il recupero di *Il lungo sguardo*, edito come questo volume da Fazi.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



**Tutto si sviluppa attorno
a una bella, antica, cadente
casa nel Sussex dove il clan
si riunisce per l'estate
Tra scontri generazionali
e mutazioni sociali**

**GLI ANNI DELLA
LEGGEREZZA**
*di Elizabeth Jane
Howard*

FAZI
TRAD. DI M. FRANCESCON
PAGG. 606, EURO 18,50



Disegno di Gabriella Giandelli